

Si trasmette in allegato documento relativo alle osservazioni in merito alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo in oggetto.

Distinti saluti.

Marco Bona

Bona Marco

Via Dorotina, 2
24030 MOZZO (BG)
marco.bona@ingpec.eu

Mozzo, 18 settembre 2020

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del territorio e del mare
cress@pec.minambiente.it

Spett. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
rfi-dpr-dtp.mi@pec.rfi.it

p.c. Spett. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari
generali ed il personale
Direzione generale per il trasporto e le Infrastrutture
ferroviarie – div. 6
dq.tf@pec.mit.gov.it

Spett. Regione Lombardia
Direzione Generale Infrastrutture, trasporti e
Mobilità sostenibile
infrastrutture_e_mobilità@pec.regione.lombardia.it

Spett. Provincia di Bergamo
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

OGGETTO: Progetto definitivo “Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, Viabilità Bergamo-Montello, SSE Ambivere Mapello”.
OSSERVAZIONI - Procedura di valutazione Impatto Ambientale -

Il sottoscritto Bona Marco,

, comproprietario dell'immobile sito in Mozzo, in Via Dorotina, 2 denominato “Villa Dorotina”, censito al catasto urbano al foglio 3, mappale 69 e 70 e relativi subalterni.

Premesso che

- l'immobile denominato “Villa Dorotina” è un edificio di origine settecentesca di indubbio valore storico e artistico, finemente decorato e affrescato sia esternamente che internamente,

noto per essere stata residenza di Gaetano Donizetti nella metà del 1800 e perché ospita nella cappella privata interna i resti del condottiero ottocentesco Gianmaria Scotti;

- la linea ferroviaria in oggetto (Bergamo – Ponte San Pietro) è stata costruita tra fine ottocento e inizio novecento, circa 150 anni dopo la costruzione della Villa;
- l’immobile dista circa 30 metri, nel punto più vicino, dalla linea ferroviaria, che confina per un lungo tratto (circa 350 metri) con l’area di pertinenza;
- tutta l’area di pertinenza alla villa ricade sotto tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs. 42/2004 come “area di notevole interesse pubblico – bellezze d’insieme” ex art. 136, così come riportato nelle tavole progettuali oggetto di osservazioni - Relazione paesistica - (NB1R00D22P4IM0002002A);
- il Piano di Governo del Territorio del Comune di Mozzo indica l’intera area della Villa e dei terreni di pertinenza come “conteso di valore storico ambientale e aree di pertinenza”; lo studio paesistico alla tavola “Carta della sensibilità paesistica dei luoghi” individua l’edificio come classe di sensibilità “Molto Alta”, così come riportato nel Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale di Bergamo.

Certo che il completamento della realizzazione delle opere in progetto porterà a un aumento del traffico ferroviario sulla linea in oggetto, è inevitabile il conseguente incremento dell’inquinamento acustico oltre di quello visivo.

Considerato che

- il progetto, per l’area di pertinenza della villa, non prevede alcuna opera di mitigazione né acustica né ambientale, rif. tavola (NB1R02D22P6IM0004007A);
- dai documenti progettuali nella sezione “studi ambientali” emerge addirittura un peggioramento delle condizioni acustiche di tutti i ricettori analizzati sulla proprietà in premessa, aspetto che si può desumere analizzando il ricettore 2089 riferito alla Villa, rif. Tavola (NB1R02D22C5IM0004002A), e gli studi dei livelli acustici di facciata pre e post intervento riportati nel documento (NB1R02D22TTIM0004001A);

RICHIEDE

un’analisi più approfondita di quanto sopra evidenziato, essendo sicuramente non trascurabile l’impatto ambientale derivante delle opere in progetto sulla proprietà descritta; si ritengono quindi necessarie opere in grado di garantire un’adeguata mitigazione acustica e visiva di uno dei pochi edifici storici e artistici presenti a ridosso di tutta la linea ferroviaria in oggetto. A tal fine

suggerisce e propone la realizzazione di una barriera verde tramite la costruzione di una duna o bio muro in terra di altezza minima pari a 4 metri opportunamente piantumate con adeguate essenze sul perimetro di confine tra la linea ferroviaria e i terreni di proprietà.

Sicuro dell'attenzione che verrà posta ai temi evidenziati in queste osservazioni, porgo distinti saluti.

Marco Bona
(firmato digitalmente)

Allegati:

- Immagine aerea dell'area
- Estratti Pgt
- Immagini significative Villa Dorotina

ALLEGATI:



Vista aerea



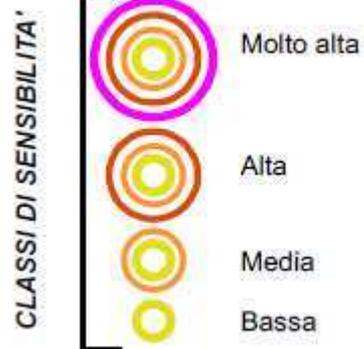
Sistema residenziale

*****	contesti di valore storico ambientale e aree di pertinenza
*****	parchi di valore storico ambientale
*****	edifici isolati di valore storico ambientale

Estratto PGT – Piano delle Regole – Tavola C2



LEGENDA



Estratto PGT – Studio Paesistico



Fotografie Villa Dorotina